

Bollettino parrocchiale



Mensile di comunicazione della parrocchia
Santi Pietro e Paolo - Lonate Ceppino (VA)



Domenica 1 marzo 2026 – n° 62

Visita il sito parrocchialonateceppino.com
e le pagine Facebook e Instagram dell'oratorio

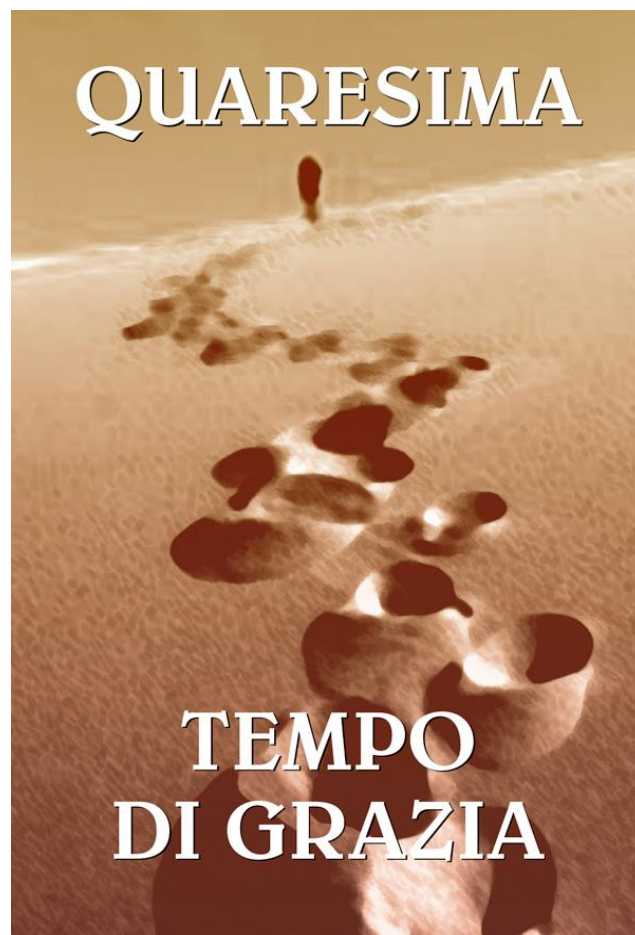
Quaresima: opportunità o opportunismo?

Ci sono persone che in questo tempo non fanno altro che *“cavalcare l'onda”*. Si tratta di persone potenti, molto influenti - loro malgrado - nel bene o nel male. Leggo la definizione di *“cavalcare l'onda”*: *sfruttare al meglio un'opportunità, una tendenza favorevole o un momento di successo (l'onda) prima che finisca. Implica agire con tempismo, equilibrio e capacità di adattamento per trasformare il movimento in slancio personale, professionale o emotivo, senza lasciarsi travolgere*. Ma la parola opportunità potrebbe diventare **opportunismo**. Spesso le parole che terminano con il suffisso *“ismo”* sono accezioni negative (non tutte ovviamente, altrimenti che ne sarebbe del nostro catechismo?), e in questo caso indica *lo sfruttamento cinico e spregiudicato delle situazioni per un tornaconto personale, spesso a discapito di altri o di principi etici*. Infatti sta tutta qui la differenza: nella dimensione morale, nell'etica. Che ne è dell'etica oggi, del rispetto dei diritti umani nei fatti e non solo nelle parole?

Un noto teologo e filosofo (ex prete) Vito Mancuso afferma che ci sono segnali sempre più evidenti che mettono a rischio la democrazia perché ovunque *“imperversa uno stile che è l'opposto della mitezza: lo spregio della cultura e degli intellettuali; lo spregio ancora più rabbioso della bontà e dei miti; la volontà di potenza praticata come volontà di prepotenza; l'estetica della trasgressione; l'irrisione delle istituzioni; l'ideale volgare del maschio alfa (che avvince anche non poche donne); il desiderio del pericolo e di tutto ciò che è estremo e smodato; la violenza gratuita contro deboli e animali; la volgarità e la cattiveria del linguaggio”*. Credo che questo sia sotto gli occhi di tutti, o per lo meno di coloro che non sono ingenui e hanno l'intelligenza di capire quando la notizia che viene propinata sta per cavalcare l'onda dell'opportunismo.

La Quaresima, invece, per noi cristiani è e deve essere un'opportunità, quell'opportunità che ci viene

suggerita da papa Leone nel suo messaggio per questo tempo di conversione. Egli ci invita a mettere al centro la Parola, attraverso le due pratiche dell'ascolto e del digiuno. E quando parla di digiuno indica anche e soprattutto ciò che spesso ama ripetere: *“disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male*



di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie”. Cogliamo dunque questa opportunità, questa circostanza favorevole per una crescita reciproca o personale. Impegniamoci nella preghiera sincera per la nostra personale conversione e per questo mondo che potrebbe andare sempre più verso la deriva dei valori umani e spirituali.

Don Daniele

VITA DELLA COMUNITÀ

Proposte per il tempo di Quaresima



Riassumiamo tutte le proposte dettagliate per il tempo di Quaresima. Riproponiamo momenti che sono diventati ormai tradizionali per la nostra comunità, come la messa del mercoledì mattina alle 6.30, due serate bibliche, le vie crucis per le diverse fasce di età, la cena del povero e il ritiro spirituale per adulti. Ci sono anche interessanti momenti proposti dal decanato di Tradate e dalla diocesi di Milano.

• VIA CRUCIS DEL VENERDÌ

Ogni venerdì ci sarà la Via Crucis:

- per pensionati e casalinghe alle ore 8.00 in chiesa parrocchiale;
- per ragazzi dalla terza alla quinta elementare in chiesa:

* * venerdì 6 marzo	ore 15.00	3 ^a elementare
	ore 16.30	5 ^a elementare
* venerdì 13 marzo	ore 15.00	4 ^a elementare
* venerdì 20 marzo	ore 15.00	3 ^a elementare
* venerdì 27 marzo	ore 15.00	3 ^a e 4 ^a elementare

- per preadolescenti nella cappella dell'oratorio alle ore 17.30;
- per ado e giovani nella cappella dell'oratorio alle ore 18.00;
- alla sera non ci sarà propriamente la via crucis per adulti ma verranno proposti questi momenti:
 - * venerdì 6 marzo *Via Crucis con l'Arcivescovo a Varese;*
 - * venerdì 13 marzo concerto d'organo in chiesa parrocchiale con l'organista Andrea Tritto;
 - * venerdì 20 marzo serata proposta a tutto il decanato (testimonianza di suor Aziz e intervista a distanza al cardinale Pierbattista Pizzaballa);
 - * venerdì 27 marzo cena del povero;
 - * Il Venerdì Santo (3 aprile) organizzeremo una Via Crucis per le vie del paese.

Giovedì 26 marzo ci sarà a Gallarate la Veglia per i missionari martiri, guidata dall'Arcivescovo.



• ANIMAZIONE DELLE MESSE DOMENICALI: FATTI AVANTI INSIEME A ME... LASCIA...

Le domeniche del tempo di Quaresima ambrosiano dimostrano tutte come davvero a “farsi avanti” per primo sia il Signore Gesù – è Lui a prendere l’iniziativa sempre – e come, insieme a Lui, noi impariamo a vivere quella vita nuova che è venuto a donarci nel Battesimo, il suo farsi avanti per farci suoi discepoli.

Useremo un verbo che potrebbe risultare “passivo”, **lasciare**. Ma è proprio quello che dovremo fare, per far spazio all’iniziativa e all’azione del Signore su di noi, perché sia davvero Lui il primo a “farsi avanti” ancora, come ha fatto quando ha deciso di chiamarci alla vita e alla vita di fede. Il “farsi avanti” più grande di Gesù è stato il suo sacrificio sulla Croce che si rinnova ogni domenica nella Messa.

La messa delle 10.30 sarà quasi sempre animata da una classe di catechismo:

- il 1° marzo la 4^a elementare (lasciati guardare);
- l'8 marzo la 2^a elementare (lascia che ti dica la verità);
- il 15 marzo la 3^a elementare (lasciati guidare);
- il 22 marzo la 5^a elementare (lasciati amare);

Il 29 marzo sono **tutti invitati** per la processione e la messa della **Domenica delle Palme**.



- **IL MERCOLEDÌ DELLA MESSA E DELLA PREGHIERA POMERIDIANA**

Come da tradizione della nostra parrocchia il mercoledì mattina proponiamo a tutti la celebrazione della **messà alle 6.30** nella cappella del centro pastorale.

Ogni mercoledì pomeriggio alle **ore 15.00** ci incontreremo con il gruppo Terza età. Oltre alla recita del Rosario o in sostituzione di essa ci saranno brevi momenti di riflessione.

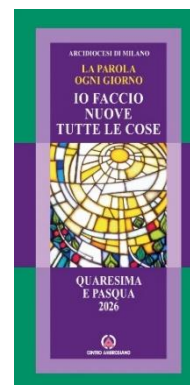
- **RITIRO SPIRITUALE PER ADULTI**

Con la comunità pastorale Santo Crocifisso di Tradate viene proposto un ritiro spirituale a **Varese presso i frati cappuccini di via Borri**. Si terrà nella mattinata di **mercoledì 18 marzo**, pranzo compreso. Verrà dato spazio alla **Confessione**.

- **IN ASCOLTO DELLA PAROLA**

Ormai è diventata una prassi e una consuetudine quella di utilizzare per la preghiera e la meditazione personale quotidiana il libretto predisposto dalla diocesi **“La Parola ogni giorno”**. È disponibile in fondo alla chiesa (2,00 €) e potrà essere utilizzato per tutto il tempo di Quaresima e anche nel tempo di Pasqua.

Proporremo **anche altri libri** che si possono acquistare sempre in fondo alla chiesa al termine delle messe.



- **SERATE BIBLICHE: DON MARCO CAIROLI E APPROFONDIMENTO**

Quest'anno proponiamo **due incontri sulla Parola di Dio**. Il primo è stato una **serata biblica di introduzione alla quaresima** con riflessioni dell'ormai noto biblista **don Marco Cairolì**. Si è tenuto **martedì 24 febbraio**. Don Marco, con il suo inconfondibile stile e la sua profondità, ci ha fornito spunti molto utili per iniziare la quaresima, meditando sul brano di vangelo di Matteo 6, 1-8.16-18 (elemosina, digiuno, preghiera).

La seconda serata, che si terrà **martedì 10 marzo**, avrà lo scopo di riprendere con lo stile della **conversazione nello Spirito** quanto proposto nella riflessione di don Marco.



- **LE CONFESIONI DI PASQUA CON TUTTO IL DECANATO**

Dopo la prima esperienza dello scorso anno, il Decanato ripropone le **Confessioni comunitarie lunedì 30 marzo**, durante la settimana santa o autentica, nella **chiesa di Santo Stefano a Tradate**. Saranno presenti tutti i preti delle parrocchie del Decanato di Tradate.

- **QUARESIMA DI FRATERNITÀ**

Quest'anno devolveremo il ricavato delle nostre rinunce alle missioni della congregazione di suor Raffaella (suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea). Pubblichiamo il progetto in bacheca e davanti alla cassetta delle offerte dedicata a questa raccolta. Per raccogliere fondi a favore di questa missione proponiamo anche la **CENA DEL POVERO venerdì 27 marzo** alle ore 19.30 presso il Centro Pastorale (inviteremo suor Raffaella).



- **IL DIGIUNO**

In particolare il **primo venerdì di Quaresima e il venerdì santo** è prescritto il digiuno. Invitiamo ognuno a scegliere di attuare qualche rinuncia con l'obiettivo di ricercare ciò che è essenziale e vitale per la nostra esperienza cristiana.

- **KYRIE: PREGHIERA E MEDITAZIONE QUOTIDIANA CON L'ARCIVESCOVO MARIO**

«Kyrie, un esercizio di preghiera per ospitare la gioia di Pasqua»: è il titolo della nuova serie di meditazioni quotidiane che l'Arcivescovo proporrà nella prossima Quaresima ambrosiana. In ognuna delle sei settimane del tempo quaresimale si soffermerà su un tema portante: si comincia domenica 22 febbraio con una serie di brevi riflessioni e preghiere sulla pace, a partire dal Messaggio del Santo Padre pubblicato il 1° gennaio.



Questi gli orari e le modalità di trasmissione, fino al mercoledì della Settimana santa, 1° aprile: su www.chiesadimilano.it, YouTube e pagina Facebook della Diocesi dalle 7 del mattino; su Radio Marconi alle 20.20 e su Radio Mater; su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da lunedì a venerdì alle 8.45 (dopo la Messa delle 8 e il Vangelo) e alle 19.35, da lunedì a domenica alle 14.25, al sabato alle 11.15 (dopo «La Chiesa nella Città») e alle 20, alla domenica alle 8.45 (dopo «La Chiesa nella Città») alle 20.00.

Buona Quaresima!

Una nuova Quaresima per una vita piena

Riportiamo di seguito una brevissima sintesi della riflessione proposta da don Marco Cairoli martedì scorso. È un utilissimo contributo per vivere bene la Quaresima.

Invitiamo anzi tutto a leggere il **capitolo 6 del vangelo di Matteo, versetti 1-8. 16-18**.

La parola **giustizia** che si trova nel versetto 1 non ha niente a che vedere con il diritto ma indica una vita *giusta*, cioè *piena*, *unificata* e questo brano comprende tutto: gli altri (**elemosina**), Dio (**preghiera**) e le cose (**digiuno**).

Tutti questi brani inoltre *sono retti da opposizioni* (non fate... ma io vi dico). L'intento non è quello di *esortare alla pratica* di queste tre opere di pietà ma di proporre *le qualità positive* nell'esercitarle, ossia in relazione intima con il Padre che vede nel segreto. La finalità di queste opere è di piacere a Dio. In *agguato* invece c'è il **tarlo della ipocrisia** (= mettere la maschera, fingere come nei teatri).

Si nota una grande cura per il **segreto**. Vedi, in particolare, il riferimento alla preghiera. Lì si usa un termine (*tameion*) che non indica tanto la camera dove si dorme, ma la *dispensa* (cf. Lc 12,24), la cella delle *provviste*, dove si tengono i beni. È una stanza interna, nascosta, come una cantina, di certo non il primo luogo dove porti un ospite, ad esempio. Perché? *Perché le provviste non verranno da fuori, ma da dentro, dalla stanza stessa: tutto ciò indica la cura della vita interiore-spirituale*.

Ci domandiamo in che cosa consista la **ricompensa**. Scrive il biblista M. DUMAIS: "Pur lasciando nella sua interezza il mistero della ricompensa, si può pensare che, in risposta ai gesti umani che esprimono l'essere-davanti-al-Padre, quello che sarà dato è innanzitutto la reciprocità della relazione da parte del Padre. Questi atti religiosi produrranno frutti intrinseci: Dio ridona (dà in cambio) la relazione che si stabilisce con lui". (*Il discorso della montagna*, 290).

In questo senso sono illuminanti le parole del biblista don Bruno Maggioni:

"La **gratuità** è la verità dell'amor di Dio, ed è al tempo stesso la verità del nostro amore. Certo l'amore – quello di Dio come quello dell'uomo – tende alla reciprocità: la costruisce. Ma la reciprocità non è la sua radice né la sua misura. Se ami nella misura in cui sei ricambiato, il tuo non è vero amore. E se sei amato solo nella misura in cui dai, non ti senti veramente amato. Soltanto chi comprende questa gratuità nativa, originaria, dell'amore è in condizione di comprendere Dio e se stesso.

Per lo stesso motivo, **la gratuità decide dell'annuncio del vangelo**. Non c'è vero annuncio, se questo non è accompagnato dalla gratuità.

La gratuità include una seconda nota dell'amore di Dio e dell'uomo: **la definitività**. È la gratuità che rende stabile l'amore. **Anche se l'altro ti abbandona, il tuo amore verso di lui non viene meno**. Soffri, ma non viene meno. È come l'amore del Crocifisso: rifiutato, dona la vita per chi lo rifiuta".

Carnevale “No Frost” 2026

Quest’anno il Carnevale si è festeggiato troppo presto ed era già tardi quando il 7 gennaio ci si è



incontrati per mettere insieme qualche idea in linea con la proposta della FOM (le olimpiadi invernali). Sono trascorse tante sere di lavoro tra officina e spazi in oratorio e anche quest'anno si è messo in scena uno spettacolo gioioso e partecipato.

Ma Carnevale non sono solo i carri colorati: c'è chi ha preparato musiche e balli, chi ha cucinato frittelle e chiacchiere, chi ha pulito, chi è stato impegnato nella sfilata e in oratorio, chi ha fatto servizio sicurezza, chi si è occupato delle scartof-

fie burocratiche... insomma il lavoro non è man-



cato (e qualche volontario in più farebbe proprio comodo in questi picchi di intensa attività).

Complice un sole caldo e primaverile, la giornata è stata davvero bella e mi è capitato di vedere sui social alcune foto dove si scorgono visi sorridenti, bambini felici, adulti spensierati per qualche ora, ragazzi disponibili e allegri.

Le fantasiose mascherine hanno portato una bella ventata di colore e spontanea gioia per le vie del paese regalando saluti e sorrisi anche a chi si affacciava dalle finestre e dai balconi.

Di questa bella giornata conservate i ricordi felici e fate che questi vi accompagnino ogni giorno... fino al prossimo carnevale. 😊

P.S. Quando alla prima riunione avevo visto “No Frost” avevo pensato al furbetto Jack Frost... che fortunatamente per questo carnevale non ci ha fatto nessuno scherzo “raggelante”. 😊

Daniela Bortolin



Un pomeriggio ad Abbiate

Con una bella *Preghiera dell'anziano*, che invoca da Dio la grazia di una perenne giovinezza e la serenità anche nei momenti difficili, abbiamo iniziato mercoledì 18 febbraio un pomeriggio di festa nella sede dell'oratorio di Abbiate Guazzone, invitati dalla loro piccola comunità, come già era successo lo scorso anno. "Terza età" di Lonate Ceppino e "Età over" di Abbiate pronte a formare un solo gruppo legato da tante cose in comune, non solo l'età. Guidati dai nostri amati parroci (si chiamano entrambi don Daniele), iniziamo con un momento di preghiera per addolcire il nostro animo e poi aspettiamo seduti intorno a grandi tavoli nel locale bar dell'oratorio.

Ed ecco apparire dal nulla il signor Luciano Canavesi. Tutti lo conoscono e lo stimano a Tradate per il delicato lavoro che svolge, ma oggi si presenta in una veste diversa, molto diversa, perché riesce a strapparci delle belle risate raccontando una serie di barzellette un po' in dialetto e un po' in italiano, senza scandalizzare per l'ambiente in cui le colloca e l'ironia affettuosa che le pervade.

Poi si volta pagina e si passa ad una gara di indovinelli intelligenti che devono coinvolgere tutti quanti. È la signora Flaminia che ha ideato questo gioco per risvegliare i nostri ricordi e stuzzicare la memoria indebolita dall'età.



Festeggiamenti dei compleanni di febbraio

Le domande che rivolge ci obbligano a ragionare: sembrano indovinelli, ma sono dei veri e propri test che parecchi riescono ad indovinare, con la soddisfazione dell'autrice, che deve aver lavorato parecchio per preparare questa gara adatta agli anziani e aiutarli a rendere più vivace il pomeriggio.

Qualche accordo musicale proveniente da una chitarra elettrica, si sente ogni tanto risuonare tra il chiacchiericcio: è il signor Bruno che vorrebbe attirare chi ama cantare e accompagnarlo con il suo strumento, ma non sembra ottenere una risposta entusiasta anche perché stanno distribuendo tanti bei piattini con fette di torte casalinghe, chiacchiere croccanti di carnevale e bibite varie.

Ora è la merenda che riscuote successo, con la sensibilità di chi ha preparato anche una torta dietetica, per coloro che soffrono di intolleranze alimentari.

Peccato che la musica abbia avuto uno spazio troppo ristretto, perché la voce e la chitarra meritavano molto di più.

Questo è stato un modo di vivere in compagnia un pomeriggio di Carnevale. Ci sarà poi l'occasione per ritrovarci e vivere insieme il ritiro per il cammino quaresimale; così ci salutiamo con un arrivederci reciproco e sincero, con tanti ringraziamenti per l'accoglienza cordiale e con i complimenti per tutti coloro che hanno lavorato per rendere piacevole il nostro incontro.

Lucia Luparia



Incontro gruppo famiglia e proposta di Oropa

Ricordiamo che il prossimo incontro del gruppo famiglie è previsto per **sabato 28 marzo** (cena e incontro).

Mentre è ancora possibile aggiungersi per la due giorni a Oropa il 25 e il 26 aprile.

Genitori: come educare i figli all'affettività

Viviamo un periodo in cui la cronaca nera riflette con preoccupante frequenza le tragiche conseguenze che può comportare la **disregolazione emotiva** che affligge tanto gli adolescenti quanto alcuni adulti. Si rende dunque inderogabile educare all'affettività e alla sessualità sin da piccoli. A suggerirci le modalità di approccio intervengono il pedagogo consulente Sergio Ceriotti e la collega Francesca Grandi della Cooperativa Elaborando aderenti alla Fondazione Profumo di Betania.

I partecipanti vengono invitati a fare un brainstorming. Confrontandosi fra i genitori prevale l'esigenza di capire come e quando trattare quest'argomento delicato.



I luoghi deputati sono la famiglia e la scuola. Presupposto imprescindibile è che i concetti passano se l'ideale è incarnato, quando si ravvisa cioè coerenza tra il precetto e lo stile di vita nelle figure di riferimento. L'argomento, per taluni genitori considerato tuttora tabù, non va evitato perché *"Un adulto spaventato è un adulto spaventante"*, cioè fa aumentare l'ansia e la paura nei figli, come sostiene Alberto Pellai, psicoterapeuta, autore del libro *Allenare alla vita*. I giovani devono potersi appoggiare a risorse sicure. Secondo Matteo Lancini, uno dei problemi attuali è purtroppo il ritrovarsi con dei *genitori fragili*.

Per quanto imbarazzante occorre disporsi al dialogo entrando in empatia, senza ridicolizzare o banalizzare. Basta partire dai gesti dell'affetto,

ossia da baci e abbracci, facendo comprendere quanto sia fondamentale amarsi e farsi amare. Durante la pubertà il corpo si trasforma e bisogna rendere consapevoli di tale cambiamento correlato alla produzione ormonale. Al momento opportuno – non definibile a priori – va spiegato che l'intimità fisica è un passo cruciale da sperimentare in un setting confortevole, con un partner che si conosce a fondo, col quale si ha una solida relazione. Parrebbero ovvietà, invece non lo sono affatto nell'attuale congiuntura di mercificazione pervasiva.

Per spiegare ai bambini cos'è l'amore si può far visionare il commovente video che racconta il legame tra Carl ed Ellie tratto dal film di animazione *Up*. La storia emblematica dei protagonisti rappresenta un sentimento capace di affrontare difficoltà, sacrifici e persino il lutto, trasforman-

e basta senza rendersene conto, finché con la rottura crolla il terreno sotto i piedi. Lo scambio deve essere reciproco per garantire continuità. L'ideatore mette in rilievo l'importanza di amarsi preservando se stessi. Demandare al partner tutta la propria felicità annullandosi mette a rischio l'identità individuale e compromette la relazione. La sequenza illustra il processo dall'euforia alla controversia costante, cagionata sovente dalla quotidianità che appiattisce. Nel momento in cui ci si sente schiacciati si decreta l'inesorabile capolinea. Nell'adolescenza la corteccia prefrontale non è sviluppata abbastanza per comprendere le situazioni di squilibrio nelle dinamiche di coppia, il che può degenerare in un vincolo tossico. Amare in modo sano significa dunque non dimenticarsi di tenere un "pezzetto di cuore" per sé!

Ai più grandi si consiglia il film strappalacrime "Le pagine della nostra vita", l'adattamento dell'omonimo romanzo di Nicholas Sparks.

La vicenda è la ricostruzione a posteriori della combattuta vicenda amorosa tra uno squattrinato falegname e la bella figlia di una famiglia altolocata.

Narra un sentimento sbocciato durante una vacanza estiva destinato a resistere negli anni alle prove più ardue: all'ostilità della morale benpensante, all'addio obbligato dalle circostanze, alla guerra, al tempo e al logorio interiore e fisico.

Il tutto trasposto ai giorni nostri, per mezzo del racconto che un ormai vecchio e malato Noah fa alla moglie Allie, segnata da una forma devastante di demenza senile, nella speranza di riportare a galla dall'inconscio profondo la loro essenza. Amor vicit omnia? La risposta del regista Cassavetes è: forse. Sicuramente, però, pare valga la pena crederci.

A chiusa dell'incontro vengono consigliate delle letture, tra cui "Gioco da ragazze" di Amy B. Middleman e Kate Gruenwald Pfeifer e "C'era una volta la prima volta" di Fabio Veglia e Rossella Pellegrini, entrambi ediz. Erickson.

Man mano che emergono i quesiti si saprà ricorrere allo spunto più idoneo. Punto fermo è tenere uniti sentimento e sessualità.

Simona Vanin

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ



dosi in gratitudine eterna. Due persone mature che si scelgono e restano insieme malgrado le avversità. Un rapporto che si basa sul sostegno reciproco e sulla realizzazione condivisa di sogni comuni: l'amore vero è una connessione duratura che sopravvive addirittura alla separazione fisica, convertendo il dolore in forza.

Agli adolescenti si può invece proporre il corto d'animazione ironico *The Gift* di Julio Pot Espineira che spiega l'amore senza parole. Analizza cosa accade quando ci innamoriamo. Idealmente, in una storia dovrebbe regnare equilibrio tra dare e avere, ma a volte si finisce per donare

Bilancio parrocchiale dei primi due mesi

Questo primo periodo dell'anno è caratterizzato come sempre dal prevalere delle uscite sulle entrate. Ci troviamo infatti con una passività pari a **- 5.862,65 €**. Spieghiamo in seguito i motivi. Ecco il quadro completo e dettagliato delle entrate e delle uscite.

ENTRATE	USCITE
Offerte messe festive: 4.597,10 €	Consumo gas metano: 3.178,00 €
Intenzioni messe: 1.640,00 €	Consumo corrente elettrica: 2.516,00 €
Cassette delle candele: 1.264,08 €	Telefono (parrocchia e oratorio): 181,93 €
Offerte mirate pro oratorio e parrocchia: 190,00 €	Banca (interessi, commissioni...): 3.798,70 €
Card Oratorio: 1.570,00 €	Materiali per la chiesa (fiori, lumini...): 170,00 €
Offerte sacramenti (funerali, battesimi...): 700,00 €	Acquisto libri: 250,00 €
Cassetta e vendita libri in chiesa: 107,30 €	Attività oratoriane: 3.853,53 €
Caritas e missioni: 138,00 €	Retribuzioni mensili, imposte e tasse: 2.256,08 €
Attività oratoriane: 3.991,10 €	Materiali di segreteria: 115,94 €
Altre entrate varie: 1.318,39 €	Lavori di manutenzione: 6.458,44 €
Dal Comune: 1.000,00 €	
Attività parrocchiali: 400,00 €	
TOTALE 16.915,97 €	TOTALE 22.778,62 €

Questa la situazione complessiva al 26/02/2026:

DISPONIBILITÀ TOTALE	519.170,94 €
MUTUO DA ESTINGUERE (pagata 45ª rata)	- 422.955,10 €
MUTUO TASSE CURIA (pagata 3ª rata di 10.000 €)	- 70.000,00 €
RESIDUO	26.215,84 €



Breve considerazione sulla situazione attuale

Entrate

Non c'è nulla di particolare da specificare se non che, nonostante il periodo invernale, continuano le attività oratoriane (anche se le entrate sono in pareggio con le uscite) e i 1000€ del Comune si riferiscono al patrocinio del Carnevale.

Uscite

- Le spese relative al consumo del gas metano si riferiscono al solo mese di gennaio...
- Mentre quelle relative al consumo di corrente elettrica sono di due mesi.
- Nelle attività oratoriane è compresa la caparra anticipata della vacanza estiva in montagna (2.500 € circa)
- Tra i lavori di manutenzione va annoverato il saldo dei lavori di sostituzione e messa a norma dei *fan coil* della sala dietro la chiesa (5.124,00 €)

Con il Consiglio pastorale, il Consiglio affari economici e la Caritas abbiamo deciso di mettere a disposizione del Comune la casetta dietro la chiesa per accogliere la famiglia Bance. Ribadendo che la casetta rimane a disposizione per le emergenze caritative, verrà a breve stipulato un contratto di comodato della durata di un anno nella speranza che si arrivi alla soluzione del problema abitativo

per questa famiglia, anche grazie all'intermediazione di un progetto mirato (progetto Pippi). Si veda a tal proposito l'articolo seguente.

Inoltre con il CAEP abbiamo definito quanto segue:

- procedere ai lavori di sistemazione delle pareti interne ed esterne della chiesa rovinate dall'umidità;
- sistemazione della pavimentazione del salone sotto il bar;
- sostituzione delle casse audio del salone dell'oratorio (lavoro già terminato);
- promuovere la partecipazione alla raccolta fondi per la ristrutturazione del monastero delle romite ambrosiane della Bernaga – La Valletta Brianza (LC).

La comunità di La Valletta Brianza ha attivo il proprio Fondo di comunità presso la Fondazione comunitaria del Lecchese.

Il sostegno alle monache del Monastero della Bernaga avviene tramite un bonifico intestato alla **Fondazione Lecchese Ente Filantropico** su uno dei conti dedicati:

- Intesa Sanpaolo Milano Filiale Terzo Settore **IBAN IT28 Z030 6909 6061 0000 0003 286**
- Banca della Valsassina Filiale di Lecco **IBAN IT87 B085 1522 9000 0000 0501 306**

Indicando nella causale: **Fondo La Valletta – Monastero Bernaga**

Rinnoviamo il sentito ringraziamento a tutti per le offerte date alla parrocchia e al Comune per il patrocinio della festa di Carnevale.

Accoglienza è responsabilità: la famiglia Bance

La storia della famiglia BANCE è intrecciata da tempo con quella della nostra comunità. Originaria del Burkina Faso, arrivata in Italia molti anni fa, è a tutti gli effetti una famiglia lonatese: con residenza a Lonate Ceppino e, fino a tre anni fa, abitante in centro paese, in zona Consacrato.

In quelle strade sono cresciute le prime due bambine, tra asilo nido e amicizie. Poi, a causa di diverse difficoltà, la famiglia si è trovata senza casa.

La solidarietà non si è fatta attendere. Grazie all'impegno congiunto della Parrocchia di Lonate, del Comune di Lonate Ceppino e della Parrocchia di Venegono Inferiore, è stata trovata una sistemazione temporanea in un appartamento a Venegono.

Una soluzione provvisoria che ha permesso alla famiglia di attraversare un periodo complesso con maggiore serenità.

Nel frattempo la famiglia è cresciuta: alle due bambine si sono aggiunti altri due bimbi. Oggi le più grandi frequentano la scuola elementare, uno dei piccoli va all'asilo e il più piccolo ha circa un anno. Una famiglia giovane, con dinamiche complesse, ma anche bisognosa di stabilità.

Nonostante gli sforzi compiuti finora, la situazione abitativa resta fragile: la famiglia BANCE non può più rimanere nell'alloggio di Venegono e, ad oggi, si trova nuovamente senza una casa. I Servizi Sociali stanno cercando una soluzione definitiva, ma questo è un momento di urgenza che chiede ancora una volta il sostegno della comunità.



La “ex casetta delle Suore”, attualmente libera dopo due anni di contratto con la Cooperativa Intrecci per l'accoglienza di profughi in collaborazione con la Prefettura di Varese e dopo aver ospitato la famiglia italiana che aveva perso il tetto della propria casa a causa di un incendio, è stata messa a disposizione dalla Parrocchia come sistemazione temporanea. È una scelta concreta, segno di una Chiesa che non si limita alle parole ma prova a rispondere con gesti di carità e responsabilità.

Il Comune di Lonate si sta impegnando per individuare una soluzione alternativa e stabile. Nel frattempo, insieme, vogliamo dare una mano alla famiglia, affinché nessuno si senta lasciato solo proprio nel momento del bisogno.

Questa vicenda ci interpella come cristiani e come cittadini. L'accoglienza non è soltanto emergenza, ma stile di comunità. È la capacità di aprire spazi, di condividere risorse, di farsi carico delle fragilità. È il Vangelo vissuto nella quotidianità.

Affidiamo la famiglia BANCE alla preghiera di tutti e chiediamo che il Signore ci aiuti a essere sempre più una comunità unita, capace di collaborare e di trasformare la solidarietà in speranza concreta.

Francesco Riganti

VITA DELLA CHIESA

La CEI invita al voto responsabile

Aveva suscitato polemiche e aperto la strada a interpretazioni di parte il breve intervento fatto dal cardinal Zuppi, presidente della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) a margine dell'introduzione ai lavori della sessione del consiglio episcopale permanente del 26-28 gennaio scorsi. In certi giornali uscirono titoli del tipo “La Chiesa si schiera a favore di...”. Ma si tratta, ripetiamo, di un breve intervento nel contesto più ampio di diversi argomenti di carattere evangelico che la CEI ha cercato di sviscerare. Ecco dunque le parole esatte del presidente della CEI.



Tra circa due mesi, il 22 e 23 marzo, gli italiani saranno chiamati ad esprimersi sul referendum costituzionale sulla giustizia. La separazione delle carriere tra pubblici ministeri e giudici e l'assetto del CSM sono temi che, come Pastori e come comunità ecclesiale, non ci devono lasciare indifferenti. **C'è un equilibrio tra poteri dello Stato che i padri costituenti ci hanno lasciato come preziosa eredità e che è dovere preservare.** Autonomia e indipendenza sono connotati essenziali per l'esercizio di un processo giusto, e tali valori devono essere perseguiti, pur nelle diverse possibili realizzazioni storiche e pluralità di opinioni e orientamenti. In un clima generale di disimpegno, che affiora ogni volta che siamo convocati alle urne, **sentiamo l'esigenza di ribadire l'importanza della partecipazione.** Tutti noi parteciperemo, perché corresponsabili del bene comune del nostro Paese. **Invitiamo quindi tutti ad andare a votare, dopo essersi informati e aver ragionato sui temi e sulla posta in gioco per il presente e per il futuro della nostra società, senza lasciarsi irretire da logiche parziali.** L'augurio è che continui, anche dopo il referendum, l'attenzione sull'esercizio concreto della giurisdizione nel nostro Paese, snodo importante per la custodia del bene comune e il perseguimento della giustizia, che soffre di molte difficoltà. Su questi temi, come su tutti gli altri che interessano la nostra convivenza, ci auguriamo che sia sempre vivo un dialogo responsabile e costruttivo tra le forze sociali e culturali e le diverse parti politiche, nella ricerca del massimo consenso possibile attorno a soluzioni di bene.

+ sua eminenza cardinal Matteo Maria Zuppi

IN RICORDO DI...

VENTURIN LUCIANO

Caro nonno, sono il tuo nipotino Fede e ti volevo dire quello che non sono riuscito a dirti: per prima cosa auguroni per il tuo compleanno e poi quel giorno che ti ho visto soffrire dietro tutte quelle macchine non è stato bello e ho sofferto quanto hai sofferto tu. Quando ti ho visto riposare dentro la tua nuova casa mi sono messo a piangere e soffrire. Ti volevo dire questo.

E poi sono stato scioccato perché sei andato in cielo proprio nel giorno del tuo compleanno e molto in fretta. Io ti voglio tantissimo bene.

Da parte mia e di tutti i tuoi nipoti, la nonna, le tue figlie e la Ludo.

Da Federico Tosetti per nonno Lucio.



PROSSIMI APPUNTAMENTI *(confronta pagine 2-4)*

Lunedì 2 marzo	Ore 21.00 incontro del Consiglio pastorale parrocchiale
Giovedì 5 marzo	Ore 20.45 messa per i defunti del mese di febbraio
Venerdì 6 marzo	Via Crucis con l'Arcivescovo a Varese
Venerdì 13 marzo	Concerto d'organo – meditazione musicale (Andrea Tritto)
Venerdì 27 marzo	Ore 19.30 CENA DEL POVERO

È in previsione la **cena dei papà** in vista della festa di san Giuseppe (sabato 21 marzo).



**Sono aperte le iscrizioni per la vacanza in montagna dei ragazzi a Spiazzi di Gromo (BG) che si terrà dall'11 al 18 luglio.
Entro il 29 marzo o fino a esaurimento posti.**

ANAGRAFE PARROCCHIALE *(dal 31 gennaio 2026)*

Defunti

- 1) **BENASSI MILENA** di anni 87
- 2) **BOVOLenta LUIGI** di anni 84
- 3) **VENTURIN LUCIANO** di anni 87
- 4) **VERONESE IOLANDA** di anni 101



**Il prossimo numero del bollettino parrocchiale
verrà pubblicato il 29 marzo,
Domenica delle Palme.**

Buon tempo di Quaresima!

